



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Gli incidenti stradali a Bologna nel 2010

Giugno 2011

Capo Dipartimento Programmazione: Gianluigi Bovini
Direttore Settore Statistica: Franco Chiarini

Redazione a cura di Marisa Corazza
Hanno collaborato Marta Giorgi e Tiziana Dilenge

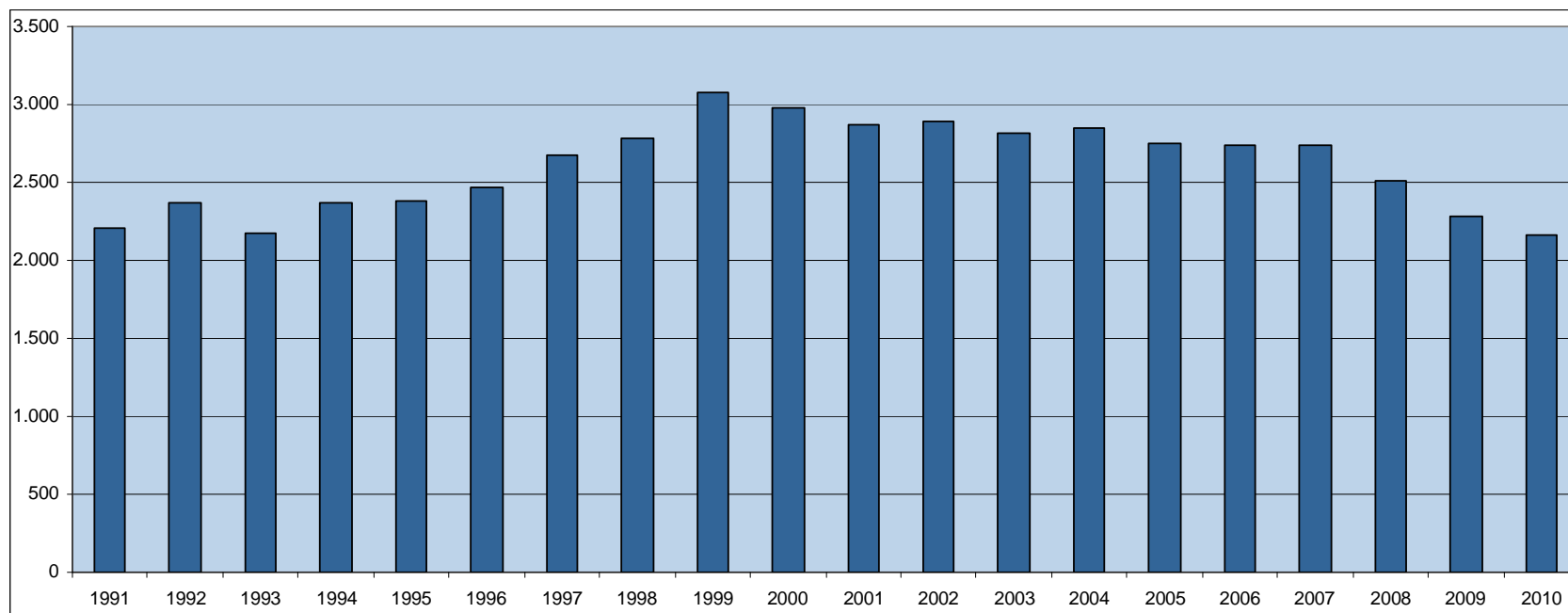
NOTA BENE:

All'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna pervengono i dati relativi agli incidenti stradali con infortunati rilevati nell'ambito territoriale comunale dalla Polizia Municipale e dalla Polizia Stradale di Bologna. Dopo le opportune operazioni di verifica e di controllo, i dati vengono trasmessi alla Provincia di Bologna, che si occupa della raccolta e della registrazione a livello provinciale e del trasferimento delle informazioni alla Regione e quindi all'ISTAT che a sua volta inoltra agli uffici comunali, provinciali e regionali eventuali altri incidenti avvenuti sul territorio comunale e rilevati da Carabinieri o altre forze dell'ordine.

Una volta pervenuti all'ISTAT, i record vengono sottoposti ad ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione secondo criteri deterministici e probabilistici per eliminare contraddizioni o carenze ed è questo il motivo per cui i dati ufficiali diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica possono differire per qualche unità da quelli in possesso del Comune di Bologna (che comunque rappresentano un'ottima approssimazione del quadro completo dell'incidentalità con infortunati in ambito comunale).

Il 2010 conferma la tendenza alla diminuzione del numero di incidenti con infortunati

Incidenti stradali con infortunati a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
2.204	2.367	2.174	2.370	2.376	2.463	2.675	2.778	3.071	2.982	2.869	2.895	2.810	2.849	2.755	2.740	2.743	2.508	2.288	2.164

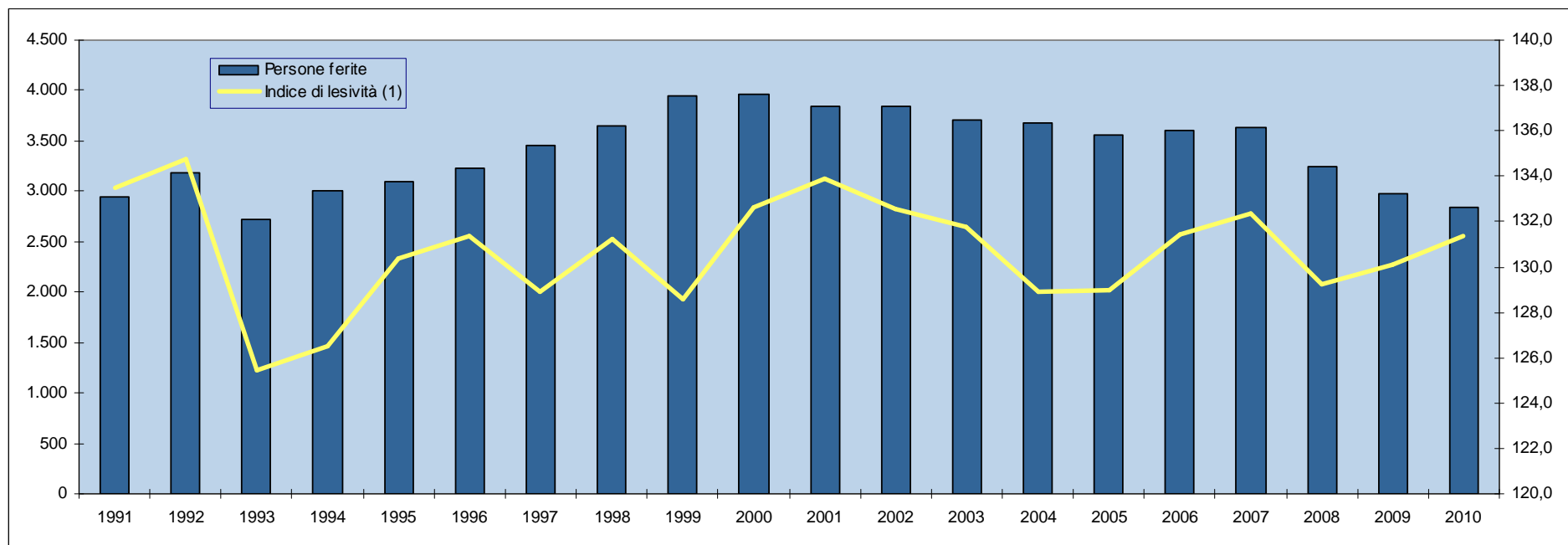
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2010 a Bologna si sono contati 2.164 incidenti stradali con conseguenze alle persone, in media 180 ogni mese. Rispetto al 2009 si sono verificati 124 incidenti in meno pari al $-5,4\%$, confermando così la tendenza al calo degli ultimi anni. La diminuzione è comune agli incidenti verbalizzati da tutte le forze di polizia deputate alla rilevazione, con un calo percentualmente più accentuato per gli incidenti rilevati dalla Polizia Municipale ($-5,6\%$) rispetto a quelli rilevati dalle altre forze dell'ordine ($-4,1\%$). Il calo bolognese è lievemente superiore [alle prime stime](#) diffuse dall'Istat che per il 2010 evidenziano una diminuzione del numero di incidenti a livello nazionale pari al $-3,9\%$.

In lieve diminuzione anche il numero di feriti

Feriti negli incidenti stradali a Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Persone ferite	2.942	3.189	2.727	2.998	3.098	3.235	3.448	3.645	3.949	3.955	3.841	3.837	3.703	3.672	3.554	3.602	3.630	3.241	2.976	2.843
Indice di lesività ⁽¹⁾	133,5	134,7	125,4	126,5	130,4	131,3	128,9	131,2	128,6	132,6	133,9	132,5	131,8	128,9	129,0	131,5	132,3	129,2	130,1	131,4

(1) Rapporto tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti moltiplicato cento

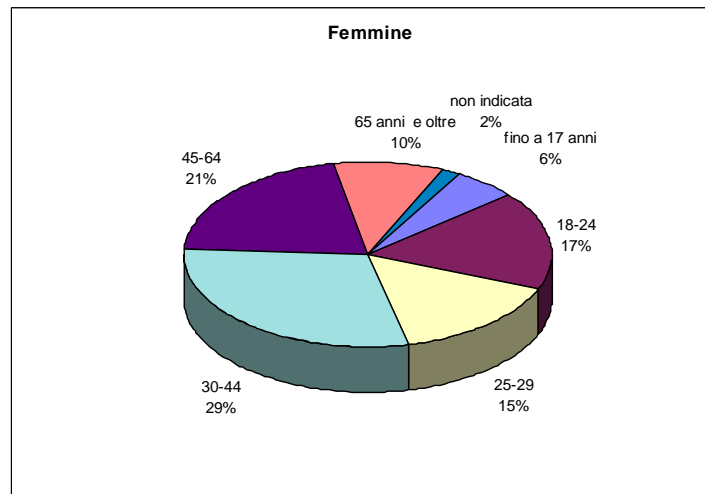
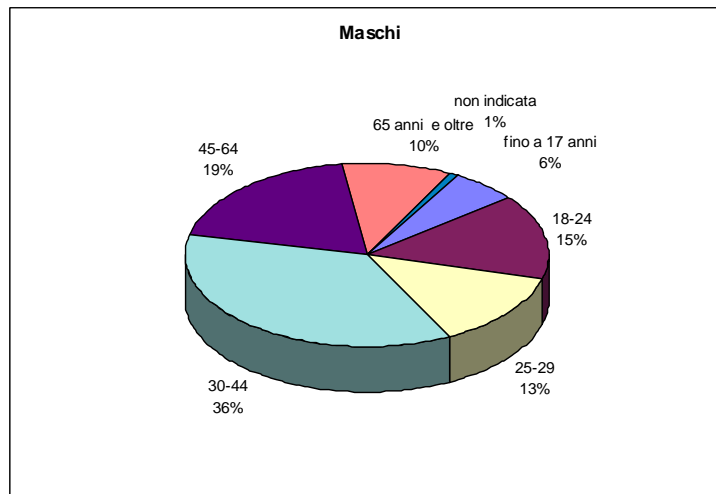
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

In diminuzione nel 2010 anche il numero di feriti negli incidenti stradali, anche se in una percentuale (-4,5%) leggermente inferiore rispetto a quella dei sinistri. L'indice di lesività, vale a dire il rapporto percentuale tra numero di feriti e numero di incidenti, dopo la diminuzione del 2008 registra infatti per il secondo anno consecutivo una leggera risalita. A livello nazionale la diminuzione dei feriti stimata dall'Istat per il 2010 è pari al -3,7%.

Più uomini che donne tra i feriti negli incidenti stradali

Feriti negli incidenti stradali a Bologna per sesso ed età



Dei 2.843 feriti negli incidenti stradali avvenuti nel 2010, il 62% (1.751) è costituito da uomini e il 38% (1.092) da donne.

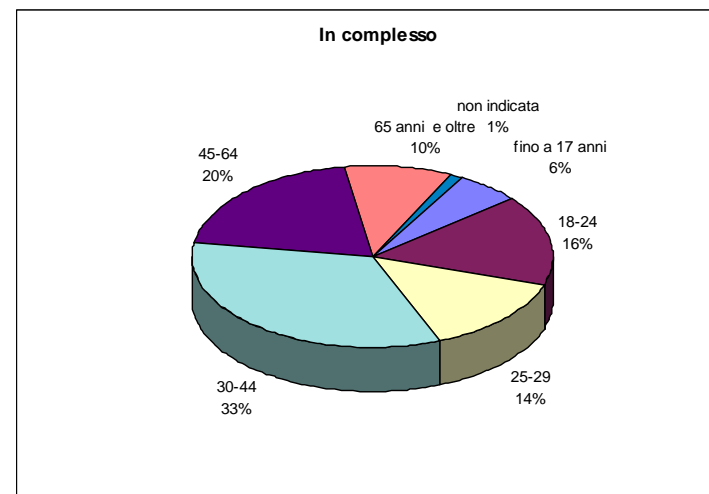
I giovani fino ai 29 anni sono il 36% dei feriti, mentre il 53% si colloca tra i 30 e i 64 anni.

Tra le femmine, risultano più rappresentate le classi di età giovanili e quelle dai 45 anni in poi, mentre tra i maschi prevalgono le età centrali dai 30 ai 44 anni.

La maggioranza dei feriti (1.904 pari al 67%) è costituita dai conducenti dei veicoli coinvolti negli incidenti, 610 (21%) sono passeggeri e 329 (12%) pedoni.

Tra i passeggeri feriti prevalgono le donne (58%), così come tra i pedoni feriti (57%).

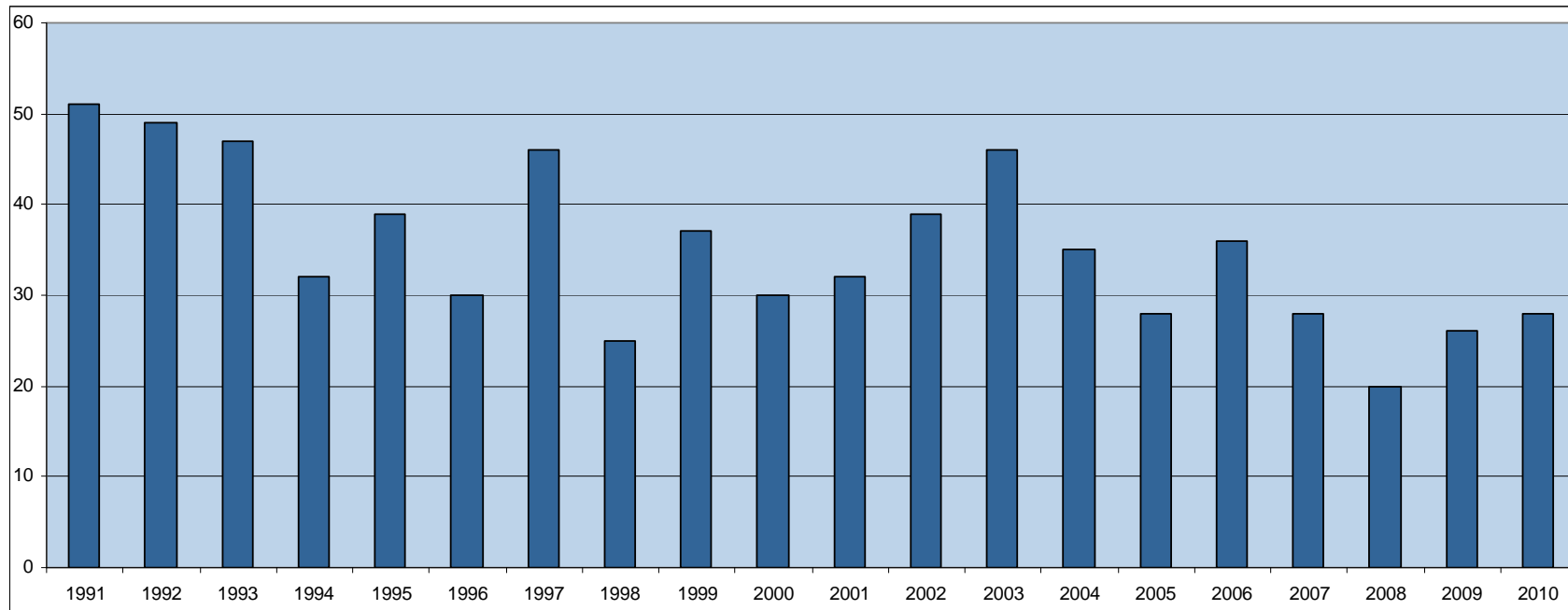
I minorenni infortunati sono 46 tra i conducenti, 84 tra i passeggeri e 36 tra i pedoni.



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

28 le vittime della strada

Morti negli incidenti stradali a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
51	49	47	32	39	30	46	25	37	30	32	39	46	35	28	36	28	20	26	28

Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

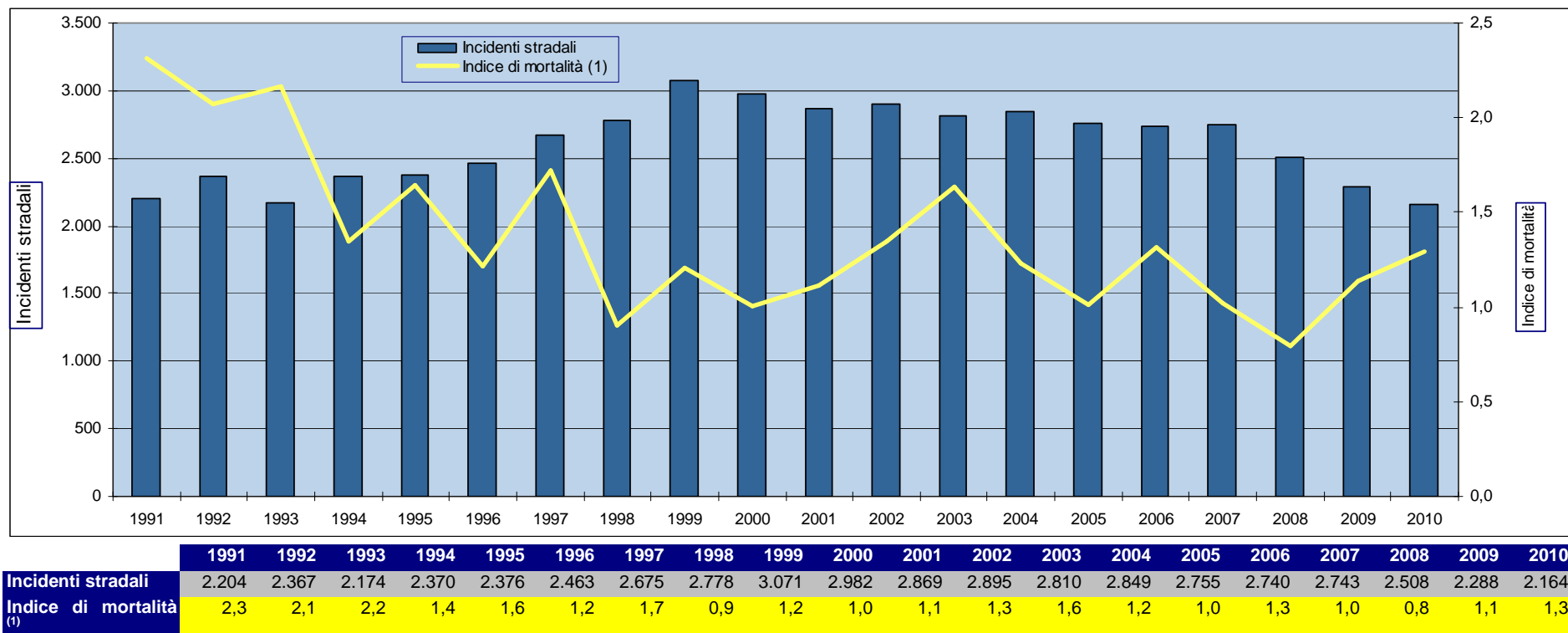
Nel 2010 sono morte 28 persone negli incidenti stradali avvenuti a Bologna, in lieve crescita rispetto al 2009 e soprattutto rispetto al 2008, che si conferma come l'anno con il minor numero di deceduti sulle strade cittadine. Il lieve aumento del numero dei deceduti non trova riscontro nelle prime stime nazionali, che al contrario evidenziano un calo del numero di morti negli incidenti stradali pari al -5,6%.

Dei 28 morti del 2010 a Bologna, 21 sono maschi e 7 femmine.

L'età media dei deceduti è di 50 anni; 8 hanno meno di 30 anni e 10 hanno 70 anni o più.

In crescita l'indice di mortalità

Incidenti e indice di mortalità a Bologna



(1) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti moltiplicato cento

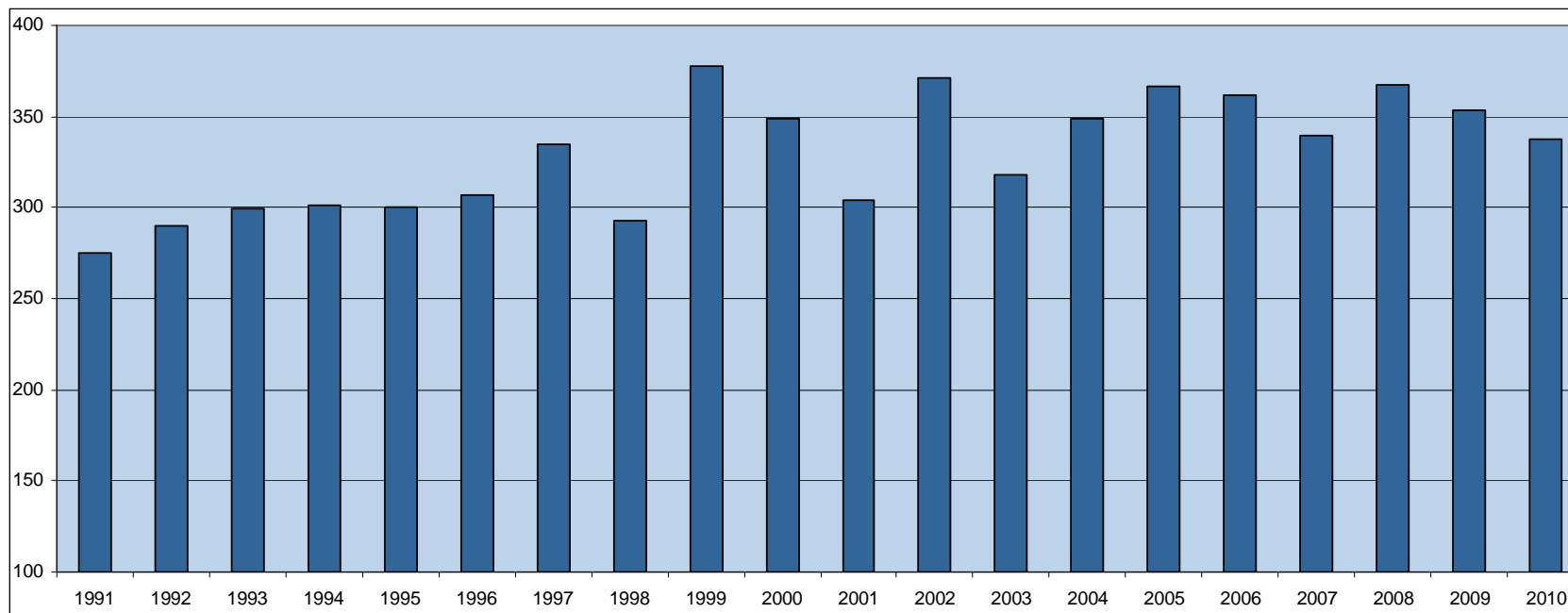
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

La diminuzione del numero di incidenti e il contemporaneo lieve aumento di deceduti ha comportato una crescita dell'indice di mortalità, che si porta all'1,3% (1,9 l'indice di mortalità nazionale stimato dall'Istat per il 2010). Negli ultimi anni le oscillazioni dell'indice non evidenziano purtroppo una ripresa della fase discendente, che sembra essersi interrotta intorno al 2000. L'indice di gravità, cioè il rapporto percentuale tra numero dei morti e complesso degli infortunati, risulta pari a 1,0%, in aumento rispetto agli anni precedenti.

In lieve diminuzione il numero di pedoni coinvolti

Pedoni coinvolti in incidenti stradali a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
275	290	299	301	300	307	335	293	378	349	304	371	318	349	366	362	339	367	353	338

Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

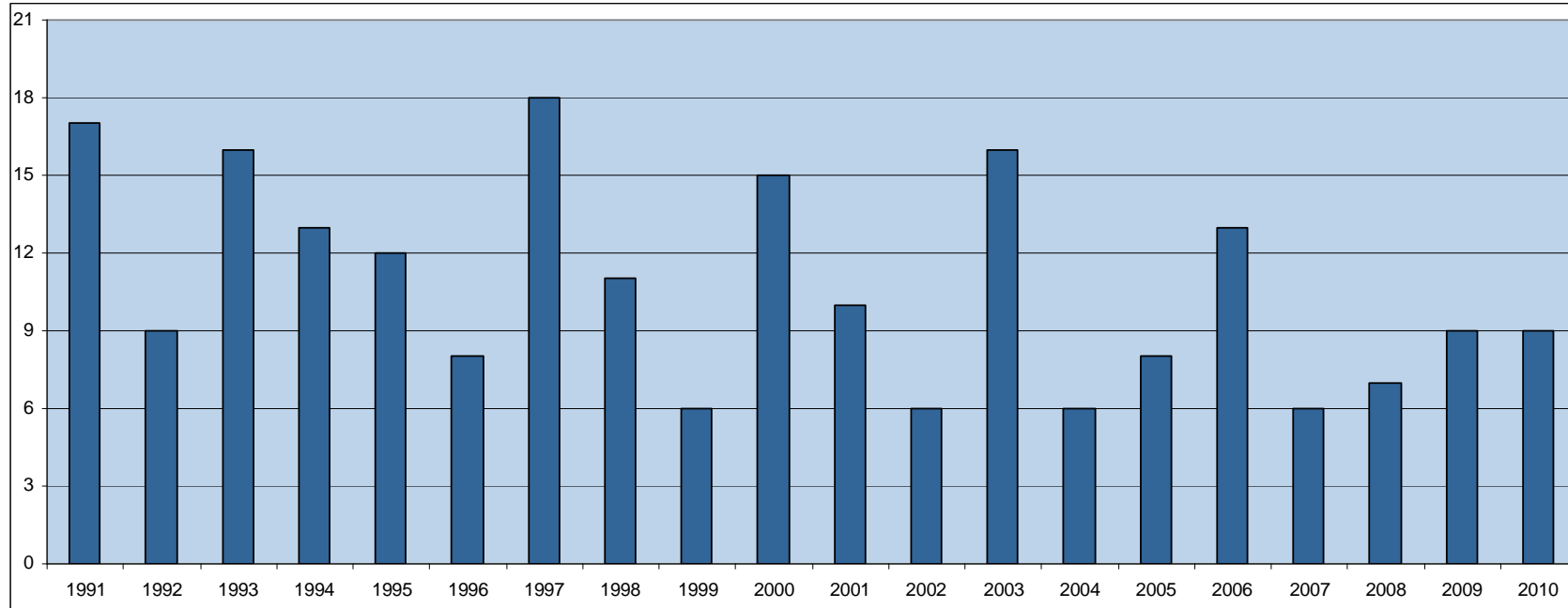
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2010 il numero dei pedoni coinvolti in incidenti stradali risulta in lieve diminuzione rispetto al 2009 (-15 unità) anche se in percentuale inferiore (-4,2%) alla diminuzione del numero di incidenti stradali.

I pedoni investiti nel 2010 sono stati 338 (145 maschi e 193 femmine) e hanno un'età media di 47 anni (49 per le donne e 45 per gli uomini): 98 (pari al 29,0%) hanno 65 anni o più (tra questi 35 sono gli ultraottantenni), mentre 36 (10,7%) sono i ragazzi minorenni investiti.

Stabile il numero di pedoni deceduti

Pedoni morti in incidenti stradali a Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
17	9	16	13	12	8	18	11	6	15	10	6	16	6	8	13	6	7	9	9

Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Dei 338 pedoni coinvolti in incidenti stradali, 9 sono purtroppo deceduti. Il dato risulta identico a quanto verificatosi nel 2009.

Si tratta di 5 uomini e 4 donne, in gran parte anziani: 7 su 9 hanno infatti almeno 70 anni.

I pedoni deceduti rappresentano il 32% dei morti per incidenti stradali a Bologna.

Un approfondimento sugli investimenti di pedoni

Nel 2010 si sono verificati 320 investimenti di pedoni, in calo rispetto al 2009 (-5,0%).

Il mese più critico per gli investimenti è stato dicembre, con 46 sinistri, seguito da novembre con 45 incidenti, mentre la fascia oraria peggiore è quella del rientro serale, dalle 18 alle 21, nella quale si sono verificati 82 investimenti.

188 investimenti su 320 sono avvenuti su un rettilineo, 123 in un incrocio o intersezione, 2 in una rotatoria e 7 in altri luoghi.

Nel 95% dei casi nell'investimento è stato coinvolto un unico veicolo.

Tra gli investimenti di pedoni nei quali è stato coinvolto un unico veicolo si tratta nella maggioranza dei casi (58,6%) di autovetture; 27,6% la percentuale di investimenti da parte di ciclomotori o motocicli, mentre nel 10,5% dei casi sono stati coinvolti con mezzi pesanti o autobus.

Dall'esame delle circostanze dei sinistri risulta che nel 57,6% dei casi il pedone ha avuto comportamenti corretti; negli altri casi sono individuate delle scorrettezze, in particolare (29,2% dei casi) l'attraversamento della strada in maniera irregolare o ad un passaggio pedonale senza rispettare i segnali.

Per quanto riguarda invece le circostanze riferibili al veicolo coinvolto nell'investimento, la percentuale degli investimenti nei quali si individua un comportamento scorretto del conducente del veicolo risulta pari al 58,1%; in particolare nel 41,0% di questo tipo di sinistri si è riscontrata una mancata precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti.

Meno incidenti sulle due ruote ma più gravi

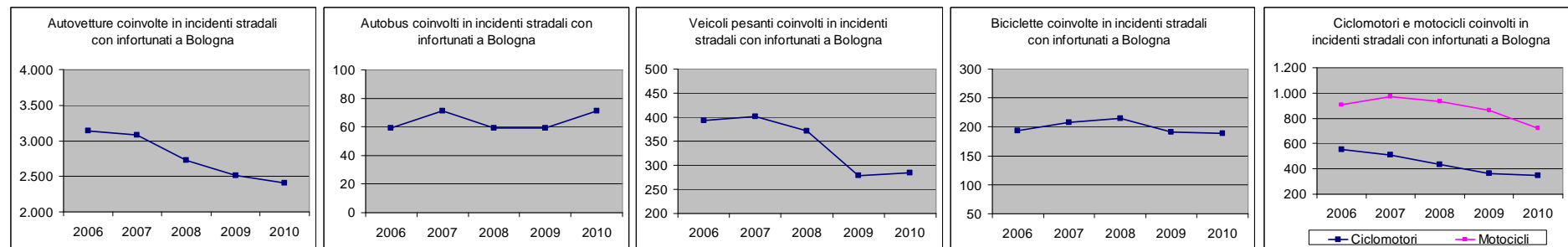
Veicoli coinvolti in incidenti stradali e persone infortunate per tipo di veicolo dal 2006 al 2010

Tipo di veicolo	Veicoli coinvolti (1)					Persone morte					Persone ferite				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
Totale Autovetture	3.141	3.085	2.720	2.508	2.406	7	2	3	3	4	1.479	1.477	1.193	1.115	1.164
Totale Autobus	59	71	59	59	71	0	0	0	0	0	52	42	38	58	57
Totale veicoli pesanti trasporto merci	393	401	372	279	284	3	2	1	0	0	112	106	94	71	79
Bicicletta	193	207	215	191	189	4	2	2	7	3	175	190	200	166	171
Totale ciclomotori e motocicli	1.460	1.480	1.371	1.230	1.065	9	16	7	7	11	1.390	1.422	1.321	1.198	1.018
Totale altri veicoli	73	82	76	64	76	0	0	0	0	0	11	15	21	16	18
Veicoli oltre il terzo coinvolto	126	92	59	44	69	0	0	0	0	1	27	34	0	8	7
Totale	5.445	5.418	4.872	4.375	4.160	23	22	13	17	19	3.246	3.286	2.867	2.632	2.514

(1) I veicoli classificati per tipo di veicolo sono solo i primi tre coinvolti in ciascun incidente.

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2010, a fronte di una considerevole diminuzione del numero di incidenti con infortunati rilevati sulle strade della città di Bologna (-5,4%), si riscontra anche un calo del numero dei veicoli coinvolti (-4,9%), particolarmente consistente per i ciclomotori e motocicli (-13,4% nel complesso) e per le autovetture (-4,1%). Cresce invece il numero di autobus e di mezzi pesanti coinvolti.



Per quanto riguarda il numero di feriti sui veicoli, anch'esso complessivamente in calo (-4,5%), si verifica una diminuzione consistente per i ciclomotori e motocicli (-15,0%) ed aumenti per quasi tutte le altre tipologie. I deceduti sui veicoli sono 19, cioè 2 in più rispetto al 2009, ma pesantissimo è il tributo pagato dalle due ruote: ben 11 i deceduti su ciclomotori o motocicli e 3 in bicicletta.

Un approfondimento sugli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una bicicletta

Nel 2010, le biciclette coinvolte in incidenti stradali con infortunati sono state 189, sostanzialmente le stesse del 2009, pur in presenza di un numero di incidenti complessivamente in diminuzione.

Il 65% dei ciclisti coinvolti in sinistri stradali è di sesso maschile.

L'età media del ciclista coinvolto è di 46 anni. 8 sono i minorenni, 30 i giovani dai 18 ai 29 anni. 64 i ciclisti tra i 30 e i 44 anni e 40 in età compresa tra i 45 e i 64 anni. Numerosi anche gli ultrasessantatenni (43); in particolare 8 sono gli ultraottantenni.

Dall'analisi delle circostanze, solo per il 37,6% dei 189 velocipedi coinvolti in incidenti si deduce un comportamento completamente corretto del ciclista. Negli altri casi invece ne viene evidenziata una scorrettezza: ad esempio sono 11 i casi di andatura contromano o senza rispettare i divieti di transito o di accesso o le indicazioni semaforiche, ma la circostanza più comune è la guida distratta o l'andamento indeciso che viene attribuita a ben 82 ciclisti (pari al 43,4%).

Gli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una bicicletta (183 sinistri) sono stati, nell'88,0% dei casi, incidenti che hanno riguardato 2 veicoli. Si è trattato in maggioranza di scontri tra autovetture e biciclette (109 incidenti); ma anche scontri tra motocli (compresi i ciclomotori) e bici (22) e tra mezzi pesanti o bus e bici (20).

Nell'85,2% dei sinistri che hanno coinvolto una bicicletta si è trattato di uno scontro tra veicoli in marcia (in maggioranza frontale-laterale). Il 43,7% si è verificato in un rettilineo e il 44,2% in una intersezione o incrocio; 9,3% la quota di incidenti ai ciclisti verificatisi in una rotatoria.

Il mese più critico per i ciclisti è stato settembre con 26 incidenti, mentre gli orari peggiori si sono rivelati il pomeriggio dalle 18 alle 21 (44 incidenti) e il mattino dalle 9 alle 12 (40 incidenti). 13 gli incidenti che hanno coinvolto almeno un ciclista verificatisi nelle ore notturne (dalle 21 alle 6 del mattino).

Un approfondimento sugli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una moto

Nel 2010 i motocicli e i ciclomotori coinvolti in incidenti stradali con infortunati sono stati 1.065, in diminuzione sul 2009 (-13,4%). Già da alcuni anni il numero dei ciclomotori coinvolti in sinistri con conseguenze alle persone è andato sensibilmente diminuendo, mentre il numero dei motocicli (con il solo conducente o anche con un passeggero), in crescita fino al 2007, ha cominciato a registrare diminuzioni solo negli ultimi anni. Il numero di feriti su moto e ciclomotori, dopo il picco del 2007 risulta in diminuzione nei tre anni successivi; il numero di vittime purtroppo risulta invece in ripresa nel 2010.

Il 79% dei conducenti le moto coinvolte in sinistri stradali è di sesso maschile. L'età media del motociclista è di 36 anni. 42 sono i minorenni, 340 i giovani dai 18 ai 29 anni. 420 i centauri tra i 30 e i 44 anni e 223 in età compresa tra i 45 e i 64 anni. 29 gli ultrasessantaquattrenni; in particolare 3 sono gli ultraottantenni. Gli 11 motociclisti (conducenti o trasportati) che hanno perso la vita avevano un'età media di 37 anni.

Dall'analisi delle circostanze, solo per il 50,8% dei 1.065 motocicli e ciclomotori coinvolti in incidenti si deduce un comportamento completamente corretto del conducente: molte le guide distratte o indecise (il 23,1%) e le velocità eccessive o sopra il limite (il 6,5%).

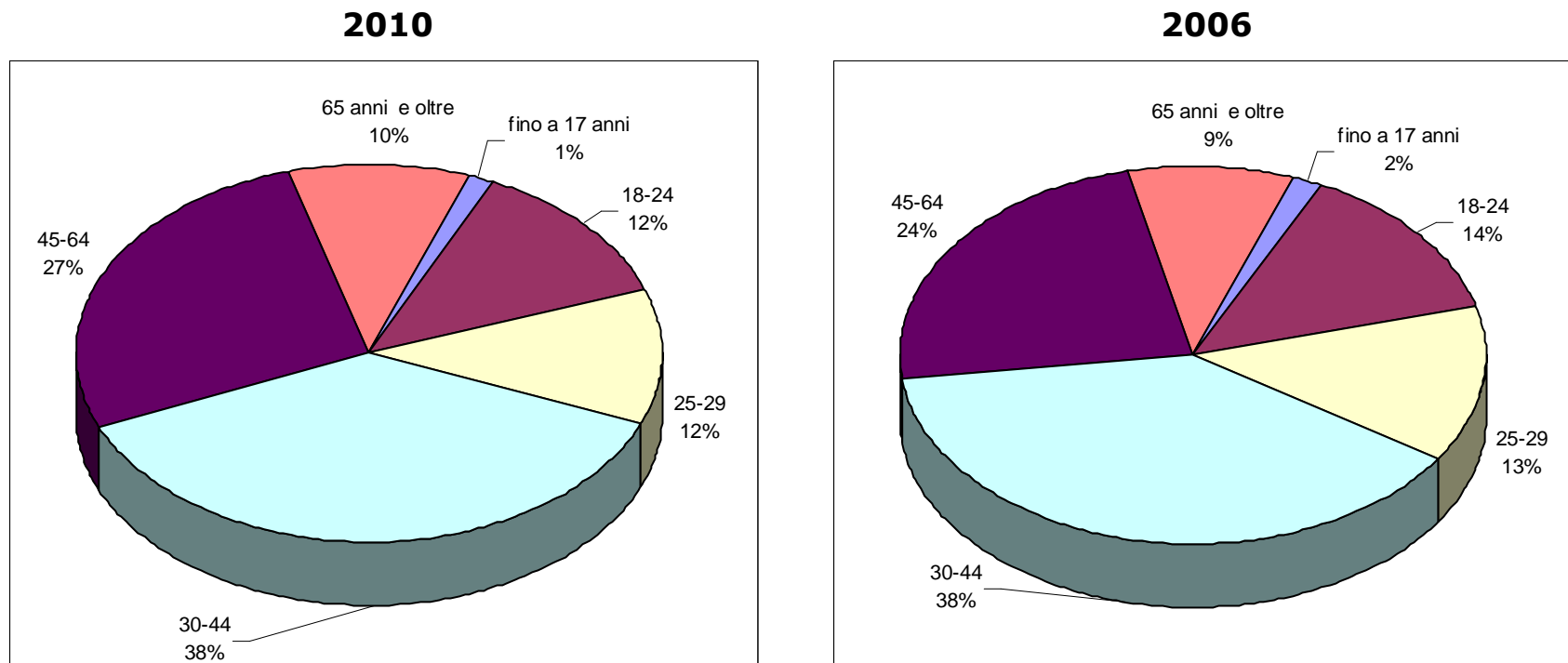
Gli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una moto (1.022 incidenti) sono stati nel 77,8% dei casi sinistri che hanno riguardato 2 veicoli. Tra questi, sono stati in maggioranza scontri tra autovetture e moto (648 incidenti).

Nel 78,8% dei casi si è trattato di uno scontro tra veicoli in marcia (in prevalenza frontale-laterale, 345 casi). Il 42,2% è avvenuto in un rettilineo, il 48,1% in una intersezione o incrocio e il 5,9% in una rotatoria.

Il mese più critico per i "centauri" è stato settembre con 117 incidenti, ma i numeri sono molto simili anche per giugno, luglio e ottobre. Gli orari peggiori si sono rivelati il tardo pomeriggio dalle 18 alle 21 (204 incidenti), ma anche il pomeriggio dalle 15 alle 18 (203); 150 gli incidenti che hanno coinvolto almeno una moto verificatisi nelle ore notturne (dalle 21 alle 6 del mattino).

Più vecchi i conducenti dei veicoli coinvolti in sinistri

Età dei conducenti dei veicoli coinvolti in incidenti stradali con infortunati a Bologna



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2010, su 4 conducenti di veicoli coinvolti in incidenti stradali nel territorio comunale bolognese 3 sono uomini. La composizione per età dei conducenti nel 2010 confrontata col corrispondente dato del 2006 evidenzia una tendenza all'invecchiamento: infatti mentre calano le quote dei minorenni e dei giovani fino a 29 anni alla guida di veicoli coinvolti in incidenti stradali, la fascia centrale 30-44 anni rimane invariata e si nota un aumento della classe di età successiva (45-64 anni) e anche degli anziani ultrasessantaquattrenni.

In crescita scontri frontali e fuoriuscite o sbandamenti

Natura degli incidenti con infortunati a Bologna dal 2006 al 2010

Tipo d'incidente	2006			2007			2008			2009			2010		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Tra veicoli in marcia	2.009	15	2.724	2.041	14	2.793	1.810	10	2.391	1.643	12	2.232	1.541	14	2.101
Scontro frontale	173	1	231	188	5	232	233	4	312	226	2	292	237	5	296
Scontro frontale - laterale	881	9	1.153	922	5	1.207	706	4	897	663	6	915	597	4	806
Scontro laterale	428	1	492	420	1	510	377	0	441	321	2	385	301	3	347
Tamponamento	527	4	848	511	3	844	494	2	741	433	2	640	406	2	652
Tra veicoli e pedoni	342	13	402	305	6	366	337	8	423	337	9	394	320	9	359
Tra veicoli in marcia e veicoli fermi	202	2	241	210	6	252	149	1	182	168	2	191	152	3	189
Urto con veicolo fermo	46	0	62	49	1	61	41	0	53	56	0	62	49	1	59
Urto con veicolo in sosta	52	1	54	57	2	67	29	0	30	24	0	25	33	0	39
Urto con ostacolo	104	1	125	104	3	124	79	1	99	88	2	104	70	2	91
Veicoli in marcia senza urto	184	6	225	186	2	206	210	1	241	139	3	158	151	2	194
Fuoriuscita, sbandamento	97	5	127	95	1	109	90	0	115	66	1	83	89	2	123
Infortunio per frenata	24	0	31	13	0	13	18	0	20	15	0	15	9	0	17
Infortunio per caduta da veicolo	63	1	67	78	1	84	102	1	106	58	2	60	53	0	54
Non specificato	3	0	3	1	0	1	0	0	0	1	0	1			
In complesso	2.740	36	3.595	2.743	28	3.618	2.506	20	3.237	2.288	26	2.976	2.164	28	2.843

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Riguardo alla natura degli incidenti con infortunati rilevati dalle forze dell'ordine nel territorio bolognese, gli incidenti tra veicoli in marcia (i più numerosi) registrano una flessione (-6,2%), con diminuzioni più consistenti per gli scontri frontali-laterali (-10,0%); in questa categoria tuttavia risultano in aumento gli scontri frontali (+4,9%).

In diminuzione anche i sinistri tra veicoli e pedoni (-5,0%) e tra veicoli in marcia e veicoli fermi o ostacoli (-9,5%).

Risultano viceversa in aumento gli incidenti a veicoli in marcia senza urto (+8,6%), in particolare le fuoriuscite o sbandamenti che aumentano di una percentuale assai consistente (+34,8%). In calo gli infortuni per frenate e le cadute.

Settembre il mese con più incidenti

Incidenti stradali a Bologna e persone infortunate per mese da gennaio a dicembre 2010

	2010		
	Incidenti con infortunati (1)	Persone morte (2)	Persone ferite
gennaio	125	2	193
febbraio	148	1	210
marzo	169	2	221
aprile	180	2	235
maggio	203	5	268
giugno	191	1	237
luglio	186	4	240
agosto	125	1	173
settembre	229	5	284
ottobre	215	0	273
novembre	211	1	278
dicembre	182	4	231
Totali	2.164	28	2.843

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2010 settembre ha registrato il maggior numero di incidenti stradali con infortunati (229 incidenti) e il più elevato numero di feriti (284) e di morti (5, come il mese di maggio).

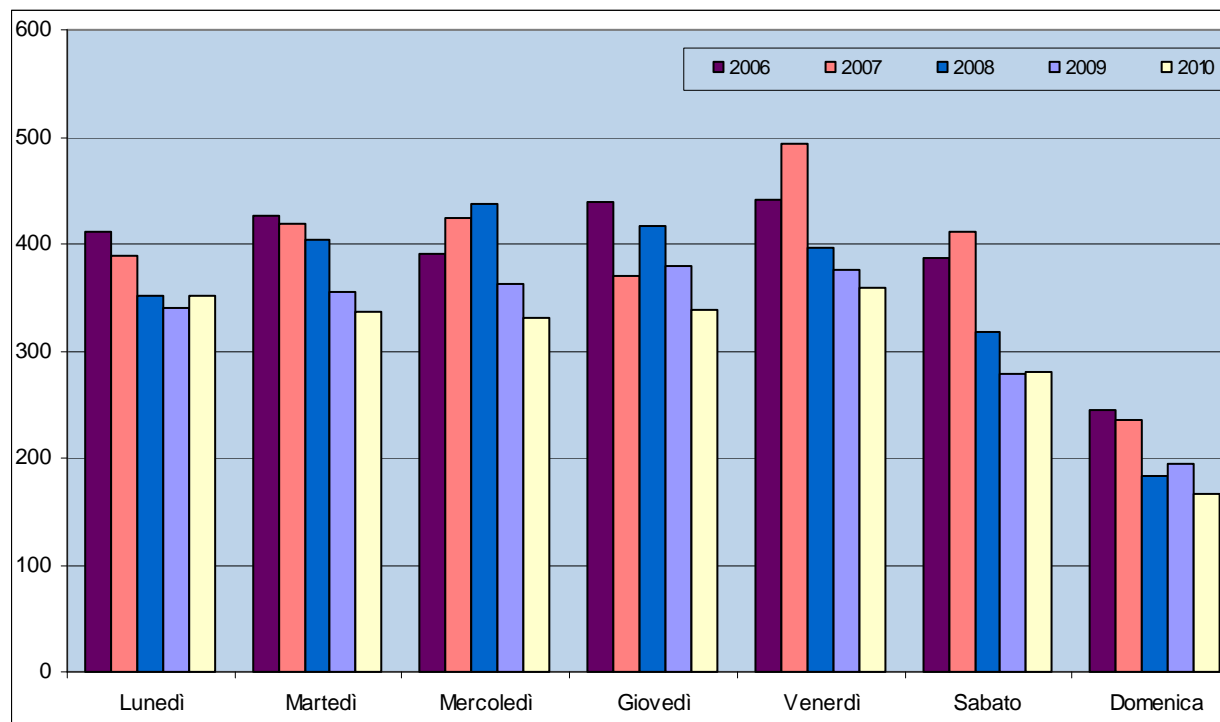
Rispetto al 2009 è il primo semestre a registrare la frenata più consistente nel numero di incidenti, che infatti risultano il 12% in meno; al contrario nel secondo semestre il risultato 2010 non è migliore dell'omologo dato 2009 (+1,3%).

Per quanto riguarda la mortalità, nel primo semestre il numero dei morti è risultato pari a 13 unità, come nel primo semestre 2009. Nella seconda parte dell'anno invece si sono avuti 15 deceduti, due in più rispetto al secondo semestre 2009.

I feriti risultano in diminuzione del 7,3% nella prima parte dell'anno e del -1,7% nella seconda parte.

Venerdì il giorno con più incidenti

Incidenti stradali a Bologna per giorno della settimana dal 2006 al 2010



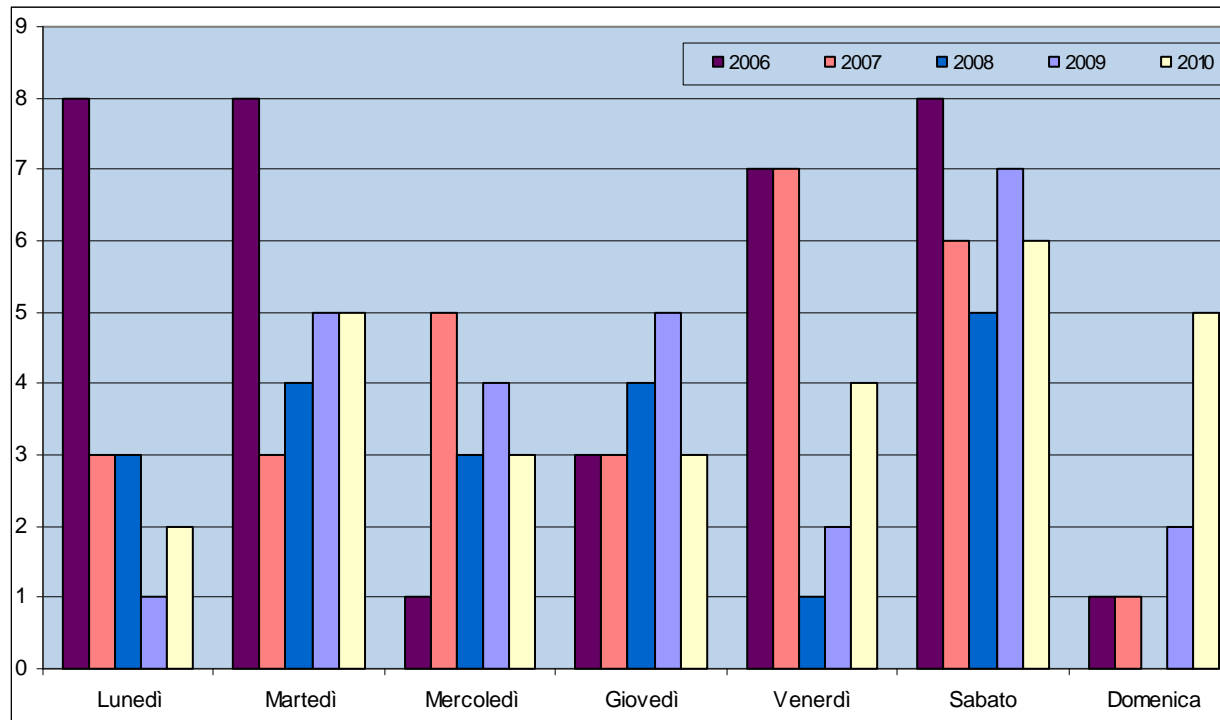
Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Per la terza volta negli ultimi cinque anni, il venerdì risulta il giorno della settimana nel quale si sono verificati più incidenti (358 nel 2010, pari al 16,5%).

In diminuzione il numero di incidenti per tutti i giorni della settimana tranne che per il lunedì e per il sabato che registrano un lieve aumento; la domenica si conferma come il giorno con il minor numero di incidenti stradali.

Sabato il giorno con più morti sulle strade

Morti in incidenti stradali a Bologna per giorno della settimana dal 2006 al 2010

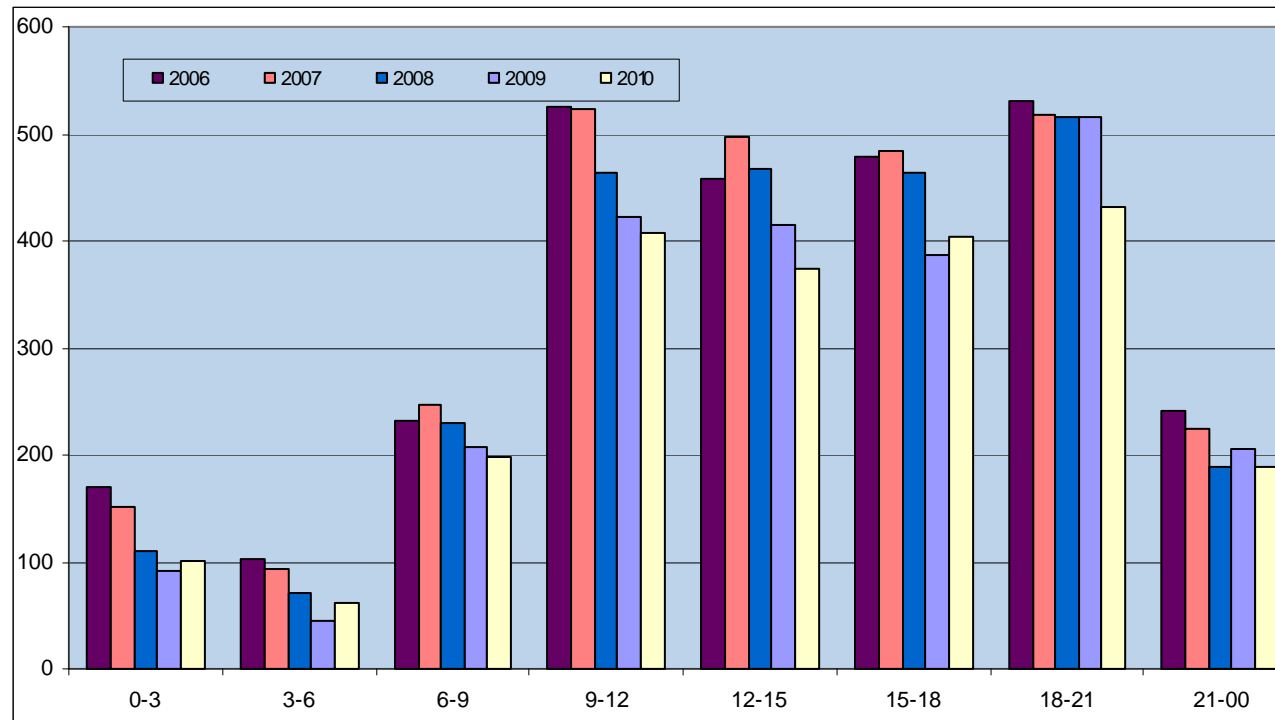


Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

La maglia nera della mortalità spetta nel 2010 al sabato (6 deceduti), seguito dalla domenica (che pur ha registrato il minor numero di incidenti) e dal martedì (5 deceduti).

Il maggior numero di incidenti nell'orario del rientro serale

Incidenti stradali a Bologna per ora dell'incidente dal 2006 al 2010



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

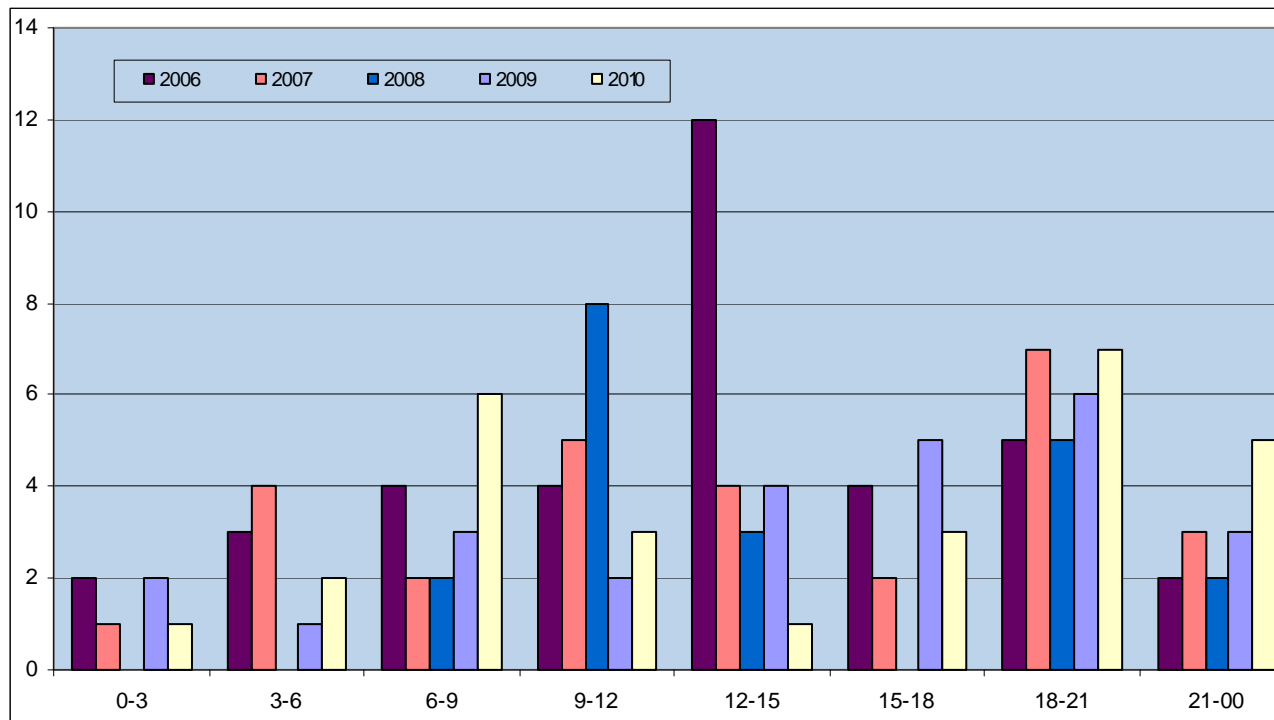
Come quasi sempre si è verificato negli ultimi cinque anni (unica eccezione nel 2007), anche nel 2010 la fascia oraria nella quale si è verificato il maggior numero di incidenti (431) è quella dalle 18 alle 21, l'orario del rientro serale.

350 (in aumento rispetto al 2009) gli incidenti nella fascia serale e notturna (dalle 21 alle 6).

La diminuzione del numero di incidenti interessa principalmente la fascia oraria 18-21, comunque al top della pericolosità e, con un calo più modesto, la fascia dalle ore 12 alle ore 15.

Il maggior numero di morti nel pomeriggio

Morti in incidenti stradali a Bologna per ora dell'incidente dal 2006 al 2010



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

E' ancora la fascia oraria dalle 18 alle 21 a registrare il maggior numero di morti (7). Un numero elevato (6) è deceduto però in incidenti avvenuti tra le 6 e le 9 del mattino.

Dei 28 deceduti negli incidenti stradali a Bologna 20 sono riferibili a sinistri avvenuti nelle ore diurne (dalle 6 alle 21), mentre 8 sono avvenuti nelle ore serali e notturne.

La febbre del venerdì e del sabato sera

Incidenti stradali con infortunati verificatisi nel 2010 a Bologna nelle ore notturne

	Incidenti con	Persone	Persone
Notti	infortunati	ferite	morte
Domenica-Lunedì	36	52	2
Lunedì-Martedì	33	50	0
Martedì-Mercoledì	46	66	2
Mercoledì-Giovedì	38	57	0
Giovedì-Venerdì	53	79	0
Venerdì-Sabato	73	110	1
Sabato-Domenica	71	130	3
Totale	350	544	8

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Sono 350 (il 16,2%) gli incidenti con infortunati verificatisi nel corso del 2010 nella fascia oraria compresa tra le 21 e le 6 del mattino, con un aumento rispetto al 2009 di 9 unità (+2,6%). In aumento anche il numero di feriti (+36) e di morti (+2).

Ma la pericolosità delle notti varia parecchio nel corso della settimana. I dati confermano anche per il 2010 un numero di incidenti molto più elevato nelle notti del fine settimana, tra venerdì e sabato (73 sinistri con infortunati) e tra sabato e domenica (71). Sono 3 le persone decedute a Bologna nelle notti tra sabato e domenica.

Decisamente più basso (33, nemmeno la metà del numero di incidenti che si verificano nelle notti del fine settimana) il numero di sinistri nella notte tra lunedì e martedì, che risulta quella meno problematica.

Il maggior numero di incidenti nel quartiere Navile

Incidenti stradali e persone infortunate per quartiere e zona dal 2006 al 2010

Quartieri Zone	Incidenti con infortunati					Persone morte					Persone ferite				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
Borgo Panigale	271	250	189	193	156	5	4	2	2	2	404	343	263	285	257
Navile	490	482	420	410	401	7	4	4	11	4	639	667	552	554	543
Bolognina	212	207	197	220	190	0	2	2	6	2	273	264	243	292	247
Corticella	124	138	102	98	112	4	2	1	4	2	161	198	130	131	143
Lame	154	137	121	92	99	3	0	1	1	0	205	205	179	131	153
Porto	280	280	246	252	209	2	4	2	0	3	362	364	303	316	249
Marconi	120	124	122	136	103	1	1	1	0	0	150	152	146	174	125
Saffi	160	156	124	116	106	1	3	1	0	3	212	212	157	142	124
Reno	134	130	131	90	106	5	2	0	0	0	162	163	154	119	142
Barca	84	92	91	68	84	5	2	0	0	0	97	120	106	81	119
Santa Viola	50	38	40	22	22	0	0	0	0	0	65	43	48	38	23
San Donato	226	236	229	178	204	6	3	1	0	5	304	299	298	243	277
Santo Stefano	335	318	300	261	253	3	5	2	2	3	408	406	382	301	310
Colli	50	46	38	39	38	1	0	0	0	0	59	63	49	42	47
Galvani	78	78	88	69	62	0	2	0	1	0	101	103	111	80	76
Murri	207	194	174	153	153	2	3	2	1	3	248	240	222	179	187
San Vitale	393	439	399	369	342	3	3	4	3	4	487	570	520	478	450
Irnerio	91	113	111	109	93	0	0	1	1	2	111	138	138	130	118
San Vitale	302	326	288	260	249	3	3	3	2	2	376	432	382	348	332
Saragozza	195	179	170	167	150	0	1	2	4	0	238	230	202	197	180
Costa Saragozza	121	103	105	107	101	0	0	1	1	0	155	136	125	132	115
Malpighi	74	76	65	60	49	0	1	1	3	0	83	94	77	65	65
Savena	260	261	280	236	207	4	1	2	2	6	336	324	358	292	243
Mazzini	178	185	194	164	141	3	0	1	1	4	235	229	243	206	163
San Ruffillo	82	76	86	72	66	1	1	1	1	2	101	95	115	86	80
Non indicato	156	168	142	132	136	1	1	1	2	1	255	252	205	191	192
<i>Centro storico</i>	363	391	386	374	307	1	4	3	5	2	445	487	472	449	384
<i>Zone periferiche</i>	2.377	2.352	2.120	1.914	1.857	35	24	17	21	26	3.150	3.131	2.765	2.527	2.459
Bologna	2.740	2.743	2.506	2.288	2.164	36	28	20	26	28	3.595	3.618	3.237	2.976	2.843

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Come per gli anni precedenti, nel 2010 Navile, anche a causa della lunghezza della sua rete stradale, è il quartiere nel quale si è verificato il maggior numero di incidenti (401) e il maggior numero di feriti (543). Alto, ma non il più alto della città, anche il tributo di vite umane: 4 le persone decedute sulle strade del quartiere. Il maggior numero di morti si è verificato nel quartiere Savena (6).

Nel confronto con l'anno precedente, il calo complessivo del numero di incidenti, pari percentualmente al -5,4% per tutta la città, si riflette in modo diversificato per il centro storico, dove la diminuzione è assai più consistente (-17,9%) e per le zone periferiche, dove si ferma al -3,0%. Le zone che compongono il centro storico risultano tutte in calo, in particolare Marconi (-24,3%) e Malpighi (-18,3%); più modesti, ma comunque superiori alla media cittadina i cali delle altre zone centrali (-14,7% Irnerio, -10,1% Galvani).

Borgo Panigale è invece il quartiere cittadino dove la diminuzione risulta più evidente con il 19,2% di incidenti in meno, un calo di entità inferiore nel numero dei feriti (-9,8%) e 2 deceduti come nel 2009.

Anche Porto registra una diminuzione considerevole (-17,1%) dovuta al calo consistente della zona centrale Marconi; in diminuzione, sia pur in misura minore, anche gli incidenti della zona periferica Saffi (-8,6%).

Segue Savena con un calo pari al 12,3%, che però registra il numero più elevato di deceduti (6 decessi, di cui 4 nella zona Mazzini e 2 in San Ruffillo).

Anche in San Vitale si registra una diminuzione del numero di incidenti seppur di poco superiore alla media cittadina (-7,3), ancora una volta grazie alla diminuzione della incidentalità nella zona del quartiere compresa nel centro storico.

Lievi diminuzioni anche nei quartieri Santo Stefano (-3,1%) e Navile (-2,2%).

Vi sono però anche zone dove l'incidentalità ha registrato un andamento in controtendenza: crescono infatti gli incidenti nel quartiere Reno (+17,8%), a causa di un balzo consistente nella zona Barca (+23,5%, ma nessun incidente mortale), che non riesce ad essere compensato dal risultato invariato di Santa Viola.

Infine aumenta il numero di sinistri verificati nel quartiere San Donato (+14,6%) che ha registrato anche un notevole numero di deceduti nelle sue strade (5 decessi).

Occorre infine segnalare che anche quest'anno il confronto territoriale risente di un certo numero di incidenti (136) avvenuti in una strada o in un incrocio di confine tra più zone senza indicazioni del lato stradale, oppure su tratti autostradali o di tangenziale non specificati per i quali non è stato possibile determinare la zona o il quartiere.